

INNOVAZIONE
E OPPORTUNITÀ
PER GLI STUDI

professioni



Accesso al credito
Ai consulenti del lavoro
in tutta Italia
prestiti agevolati
fino a 50mila euro
decisi da Enpacl

Finanziamenti fino al 20% del volume d'affari 2019 (massimo 50mila euro) a un tasso agevolato per i consulenti del lavoro varati da Enpacl per l'emergenza.

@ Per segnalazioni scrivere a:
professioni@ilssole24ore.com

.professioni .casa — LUNEDÌ .salute — MARTEDÌ .lavoro — MERCOLEDÌ .nòva.tech — GIOVEDÌ .moda — VENERDÌ .food — SABATO .lifestyle — DOMENICA

PANORAMI

LA SENTENZA

L'equo processo vale per la disciplina dei notai

Sul rapporto tra applicazione di sanzioni disciplinari ai professionisti e rispetto delle regole sull'equo processo, garantito dall'articolo 6 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo, è intervenuta la Corte di Strasburgo. Al centro della pronuncia (Peleki contro Grecia, ricorso n. 69291/12), i cui principi devono essere applicati dai giudici degli Stati parti, il ricorso di una notaia destinataria di un provvedimento disciplinare di sospensione temporanea dalla professione.

La controversia riguardava un atto di trasferimento di proprietà tra una società immobiliare e il monastero di Vatopedi, nel monte Athos, che prevedeva lo scambio di una parte indivisa di un lago appartenente al monastero e i beni immobiliari dello Stato greco. A seguito di articoli di stampa, era stato aperto un procedimento disciplinare nel quale si contestava alla notaia di aver favorito il monastero prevedendo lo scambio di beni indisponibili dello Stato. Il Consiglio di disciplina notarile aveva avviato il procedimento e, constatata la violazione del codice notarile, aveva trasmesso gli atti alla Corte di appello di Atene, che aveva applicato alla professionista l'interdizione temporanea di alcuni mesi.

Sulla compatibilità del procedimento disciplinare con l'articolo 6, la Corte europea ha chiarito che, in base ai criteri affermati nella sentenza Engel, la sanzione disciplinare non può essere equiparata a una sanzione penale anche perché il livello di gravità della prima non è paragonabile all'altra. Escluso il profilo penale, per la Corte, in ogni caso, l'articolo 6 è applicabile perché il procedimento disciplinare è assimilabile a quello civile.

Per Strasburgo, che ha fornito la chiave alle autorità nazionali per accertare la compatibilità con la Convenzione dei procedimenti disciplinari, la valutazione dell'iter, che porta all'adozione di misure nei confronti dei professionisti, va svolta nel suo insieme. Questo vuol dire che non si verifica una violazione dell'articolo 6 se il procedimento disciplinare non è stato del tutto conforme alla Convenzione, ma è stato assicurato un successivo controllo giurisdizionale. È vero, quindi, - osservano i giudici internazionali - che nel procedimento disciplinare, di natura amministrativa, gli avvocati della notaia avevano chiesto la parola senza che ciò fosse accordato, ma poiché vi è stato un controllo giurisdizionale successivo da parte della Corte d'appello, con l'audizione di testimoni e la presentazione di ulteriori prove, l'equità del processo è stata garantita. Anche nel procedimento in Cassazione, inoltre, i giudici nazionali hanno rimediato alle lacune del consiglio di disciplina. Di qui la conformità alla Convenzione europea.

— Marina Castellaneta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SOLIDARIETÀ DIGITALE

Una rete per fare squadra e una videochat criptata

La solidarietà digitale si attiva anche per i professionisti con due iniziative specifiche gratuite. Cam.Tv, piattaforma social italiana, mette a disposizione le proprie funzioni video per consulenze da remoto. La video chat è sicura e criptata e quindi può essere utilizzata ad esempio per avvocati o psicologi. In più ciascuno può usufruire di un sistema di pagamento integrato nella video chat. Con la funzione "Live" è possibile organizzare webinar con qualsiasi numero di partecipanti, mantenendo un ticket a piacere. L'attivazione del servizio si può richiedere scrivendo a support@cam.tv.

Mentre Mpo, società leader in Italia nel favorire processi di aggregazione tra professionisti, ha creato una task force rivolta a commercialisti, consulenti del lavoro, avvocati e dentisti e offre un "team working" gratuito.

Il servizio sfrutta le sinergie del network Mpo (composto da migliaia di professionisti in tutta Italia), le sue risorse più qualificate e il know-how maturato in numerose operazioni straordinarie nel mondo professionale.

In pratica, tutti i professionisti in difficoltà per il Covid 19 che si ritrovano a dover riflettere sul proprio futuro e a pensare a forme di aggregazione possono inviare la propria richiesta di supporto a Mpo che veicolerà il messaggio, in forma anonima, a tutto il database e, in particolare, a coloro che risiedono nella stessa provincia di chi esprime la necessità. Allo stesso tempo i professionisti che desiderano aiutare i colleghi in difficoltà possono aderire al programma (in entrambi i casi dal sito mpopartners.com).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



STEFANO MARRA

Speciale coronavirus. Sicurezza negli studi: stop al praticantato «in presenza» dopo le disposizioni anti-contagio dagli Ordini. In bilico la possibilità di sostenere l'esame di abilitazione: i ritardi maggiori per consulenti del lavoro e farmacisti

Tirocini in studio bloccati accesso giovani a rischio

Antonello Cherchi
Flavia Landolfi
Valeria Uva

L'emergenza sanitaria rischia di bloccare anche l'ingresso dei giovani in numerose professioni. Con lo stop alle attività in studio, il blocco dei tribunali e la chiusura di molti uffici pubblici sono a rischio i tirocini professionali.

I numeri non sono ancora definiti perché le modalità di svolgimento della pratica variano da categoria a categoria, ma se non interverranno proroghe e "salvataggi" governativi, diverse centinaia di tirocinanti rischiano di non riuscire a completare il percorso in tempo per i prossimi esami di abilitazione. E di dover quindi stare fermi un giro. Un giro che per alcuni potrebbe equivalere a un anno: almeno questo è il rischio per quelle professioni (ad esempio i consulenti del lavoro) per le quali l'esame di Stato si svolge in sessione unica, peraltro in date ravvicinate, in genere tra la primavera e l'estate.

Al contrario invece, nessun problema sussiste per le categorie che non prevedono il tirocinio quale requisito obbligatorio per accedere all'esame di Stato: ingegneri, architetti e veterinari, solo per citarne alcune.

La situazione è in evoluzione ma molti Consigli nazionali hanno dato indicazioni operative, soprattutto sullo svolgimento pratico del tirocinio dopo il varo del Dpcm con le precauzioni per aziende, uffici e studi: sospesi ovviamente i tirocini in presenza, in alcuni casi si può andare avanti da remoto. Vediamoli nel dettaglio.

Avvocati

Laddove è possibile, l'aspirante avvocato può continuare a svolgere la pratica in modalità telematica. Le udienze sono sospese, ma ci sono pratiche che possono essere seguite anche a distanza. Il pro-

blema, però, sono proprio le udienze. Il tirocinante deve, infatti, seguirne almeno venti in ciascuno dei tre semestri in cui si articola la pratica forense. Spetta, però, all'Esecutivo decidere se ridurre o sospendere il vincolo delle udienze in questo periodo di emergenza. «Il Cnf - spiega Francesca Sorbi, consigliera nazionale forense - ha proposto al Governo di intervenire sul punto in sede di conversione del decreto legge 18».

Commercialisti

Il Consiglio nazionale ha deciso di consentire ai praticanti di continuare a svolgere il tirocinio anche da remoto. Il titolare dello studio dovrà stabilire le modalità e, alla fine del periodo di emergenza, certificare all'Ordine di appartenenza l'avvenuta pratica.

Consulenti del lavoro

Ancora nessuna indicazione dal Consiglio nazionale, impegnato in una interlocuzione con il ministero

del Lavoro. Il rischio è alto: essendoci una sola data per l'esame, chi non fa in tempo a completare è tra quelli che possono perdere un intero anno.

Notai

Il Consiglio nazionale del notariato ha deciso che durante il periodo di emergenza il praticantato può essere svolto anche in modalità smart working. Sarà cura del notaio attestare, secondo le modalità prescritte dal Consiglio nazionale, l'avvenuta pratica.

Farmacisti

«Abbiamo fornito alle farmacie direttive perché sospendano i tirocini. In questo momento - spiega Andrea Mandelli, presidente della Fofi (Federazione degli Ordini dei farmacisti) - nella farmacia siamo molto sotto pressione e non possiamo seguire in modo appropriato i tirocinanti, né tutelare la loro salute. Su un'eventuale sanatoria riferita al periodo dell'emergenza, non possiamo decidere noi».

Psicologi

Tirocini in stand by anche per gli psicologi, con alle porte il primo "round" dell'esame di Stato fissato a giugno. «So di molti praticanti fermi - dice David Lazzari, presidente del Consiglio nazionale dell'Ordine - anche se rientrando tra le professioni sanitarie in base ai decreti per l'emergenza dovrebbero continuare se ci sono le condizioni minime di protezione». Il Consiglio a oggi non ha dato indicazioni agli iscritti «perché secondo le norme vigenti sono le Università e non l'Ordine a pronunciarsi sulla sospensione dei tirocini». Gli impatti sono tutti da valutare ma il Cnop chiederà al Governo misure tampone. Con una stella polare: «Non vanno penalizzati i ragazzi che, per forza maggiore, si trovano a non poter fare il tirocinio nelle forme usuali». E con un'avvertenza: «L'esame di Stato non può e non deve essere abolito - conclude Lazzari - perché la nostra categoria non si trova nella stessa situazione emergenziale di quella dei medici».

Geometri

Proseguono da remoto i tirocini svolti negli studi, mentre quelli nei Collegi territoriali (sei mesi in modalità intensiva, contro i diciotto ordinari) sono fermi. «Abbiamo dato indicazione di attenersi a Dpcm - precisa il presidente Maurizio Savoncelli - interrompendo la formazione frontale e ricorrendo a quella a distanza». Ma per l'esame c'è tempo fino all'autunno.

Il check up dell'apprendistato

PROFESSIONE	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO	DATA ESAME E NUMERO TIROCINI	INDICAZIONI DAL CONSIGLIO NAZIONALE PER L'EMERGENZA
Avvocati	Diciotto mesi, con possibilità di anticiparne sei nell'ultimo semestre del corso di laurea. Il tirocinante deve assicurare la presenza ad almeno venti udienze ogni semestre	Dicembre 58.300	Possibilità della pratica online. C'è il problema delle 20 udienze a cui assistere nel semestre, su cui deve intervenire il Governo
Commercialisti	Diciotto mesi (36 per revisore contabile) presso un commercialista o un esperto contabile. Un anno può essere svolto anche contestualmente alla laurea	16 giugno e 16 novembre 13.751 (dato ottobre 2019)	Il tirocinio può essere svolto anche online. A fine emergenza il dominus lo certificherà all'Ordine
Consulenti del lavoro	Richiesti 18 mesi di pratica presso lo studio di un consulente del lavoro, di cui sei mesi anticipabili durante il corso di laurea	16 luglio	Non ancora varate in attesa di consultazioni con il ministero del Lavoro
Farmacisti	Sei mesi presso una farmacia durante gli ultimi due anni di laurea. Il praticantato dà diritto a 30 crediti formativi ai fini della laurea	Fine giugno e novembre	La Fofi ha chiesto alle farmacie di sospendere i tirocini
Geometri	Diciotto mesi presso lo studio di un geometra, un ingegnere o un architetto oppure sei mesi presso il Collegio territoriale di riferimento	Data non fissata Sessione unica (in autunno) Circa 3.000, di cui il 10% presso i collegi	Per tirocini presso i Collegi è stata interrotta la formazione frontale. Per i tirocini negli studi, il dominus deve assegnare attività e verificarne la realizzazione unicamente da remoto
Notai	Pratica in uno studio notarile per 18 mesi, con la possibilità di anticipare 6 mesi già nell'ultimo anno di università	3 dicembre 2019 (ancora da svolgere) Circa 450	La pratica è consentita anche in modalità smart working. Il notaio deve certificarla secondo le modalità prescritte dal Consiglio nazionale
Psicologi	Tirocinio obbligatorio di 12 mesi, suddivisi in due semestri. La pratica si svolge in strutture riconosciute in base al profilo professionale intrapreso (ce ne sono 4)	16 giugno e 16 novembre 6.500 all'anno	Molti tirocini sono stati interrotti per effetto del primo Dpcm. Si attende una consultazione trasversale a tutto il mondo delle professioni

Fonte: Elaborazione Sole 24 Ore del Lunedì su dati dei Consigli nazionali

© RIPRODUZIONE RISERVATA